



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

(vedasi protocollo in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. l.gs. 30 luglio 1999, n. 300 e s. m., recante il Regolamento dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m., in particolare l'art. 3;

VISTO il D. l.gs. 30 marzo 2001, n. 165 e s. m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'amministrazione;

VISTO il CCNL Personale dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018 sottoscritto in data 9 marzo 2020;

VISTO il D. l.gs. 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D. l.gs. 14 marzo 2013, n. 33 e s. m., concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D. l.gs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m., concernente le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati di controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Codice di comportamento del Ministero dell'Istruzione approvato con Decreto Ministeriale n. 105 del 26 aprile 2022, come previsto dall'art. 54 del D. lgs. n. 165/2001 e dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 161 del 14.07.2014;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 925 del 18 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2015, foglio n. 314, con il quale è stata disposta l'articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, in attuazione dell'art. 8, comma 8, del D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n.98;

VISTO il Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con Legge 5 marzo 2020, n. 12, relativo alle disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, in particolare l'art. 4;

VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, che reca il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione", in particolare l'art. 7, comma 7, il quale non modifica il numero e l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'USR per il Veneto come già previsti dal D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 e dal D.M. n. 925 del 18 dicembre 2014;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 52 del 07.03.2022 di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della Performance (SMVP) del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022 - triennio 2021-2023;

VISTO il Piano Triennale 2022-2024 della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Ministero dell'Istruzione adottato con Decreto Ministeriale n. 127 del 26.05.2022;

VISTO il Piano Triennale 2022-2024 della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza delle scuole del Veneto adottato con Decreto Ministeriale n. 145 del 26.05.2022;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 175 del 30.06.2022 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Ministero dell'Istruzione per il triennio 2022-2024;

VISTI il D.M. prot. n. 241 del 22.03.2018, il D.M. prot. n. 503 del 19.06.2018 e il D.M. prot. n. 352 del 09.12.2021, con i quali gli Uffici dell'Amministrazione centrale e gli Uffici Scolastici Regionali sono autorizzati a conferire incarichi di livello dirigenziale non generale ai sensi dei commi 5bis e 6 dell'art. 19 del D. l.gs. n. 165/2001 e considerato in particolare che il contingente riservato all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto è stato determinato e riconfermato rispettivamente in numero 4 (quattro) posti ai sensi del comma 5-bis e 1 (uno) posto ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D.lgs n. 165/2001;

VISTA

la Legge n. 197 del 29.12.2022, c.d. Legge di Bilancio 2023, pubblicata sulla G.U. serie generale n. 303 del 29.12.2022, la quale all'articolo 1, comma 886, ha prorogato dal 01.01.2023 al 31.12.2024 gli incarichi dirigenziali non generali a termine conferiti ai sensi dell'art. 230-bis, comma 2, della Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, corrispondenti per questo Ufficio a n. 3 incarichi dirigenziali non generali con funzioni tecnico-ispettive a termine assegnati con D.M. n. 3 del 14.05.2020;

CONSIDERATO

che in applicazione dei suddetti D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 98, D.M. 18 dicembre 2014 n. 925, D.L. 9 gennaio 2020 n. 1 convertito con Legge 5 marzo 2020 n. 1, l'attuale assetto degli incarichi dirigenziali non generali dei Dirigenti di seconda fascia dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto rappresentato nel prospetto di seguito indicato e corrispondente a n. 11 unità in servizio, a fronte di n. 17 posti (di cui n. 8 posti di dirigente amministrativo e di n. 9 posizioni dirigenziali non generali con funzioni tecnico-ispettive) è il seguente;

Uffici previsti dal Decreto Ministeriale prot. 925 del 18 dicembre 2014	nominativo del Dirigente	natura dell'incarico
Ufficio I (Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici. Competenze dell'ex Ufficio territoriale per la provincia di Venezia)	Mirella NAPPA	Dirigente amministrativo a tempo indeterminato (art. 19 comma 5 D.L.gs 165/2001)
Ufficio II (Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato)	Angela RIGGIO	Dirigente amministrativo a tempo indeterminato (art. 19 comma 5 D.L.gs 165/2001)
Ufficio III (Personale della scuola)	VACANTE dal 01.09.2023	Dirigente amministrativo a tempo determinato (art. 19 comma 6 D.L.gs 165/2001)
Ufficio IV (Ufficio territoriale per la provincia di Belluno)	Massimiliano SALVADOR	Dirigente amministrativo a tempo indeterminato (art. 19 comma 5 D.L.gs 165/2001)
Ufficio V (Ufficio territoriale per le province di Padova e di Rovigo)	Roberto NATALE	Dirigente amministrativo a tempo determinato (art. 19 comma 5bis D.L.gs 165/2001)
Ufficio VI (Ufficio territoriale per la provincia di Treviso)	Barbara SARDELLA	Dirigente amministrativo a tempo indeterminato (art. 19 comma 5 D.L.gs 165/2001)
Ufficio VII (Ufficio territoriale per la provincia di Verona)	Sebastian AMELIO	Dirigente amministrativo a tempo determinato (art. 19 comma 5bis D.L.gs 165/2001)
Ufficio VIII (Ufficio territoriale per la provincia di Vicenza)	Nicoletta MORBIOLI	Dirigente amministrativo a tempo determinato (art. 19 comma 5bis D.L.gs 165/2001)
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive - Coordinatore dei dirigenti tecnici	Laura DONA'	Dirigente tecnico a tempo indeterminato (art. 19 comma 5 D.L.gs 165/2001)
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive	Filippo STURARO	Dirigente tecnico a tempo determinato (art. 19 comma 5bis D.L.gs 165/2001)
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive	Roberto GAUDIO	Dirigente tecnico a tempo determinato (art. 230-bis, comma 2, Legge n.77/2020, di conversione DL n.34/2020, modificato dall'art. 1, comma 886, Legge n. 197/2022)

Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive	Maria MAPELLI	Dirigente tecnico a tempo determinato (art. 230-bis, comma 2, Legge n.77/2020, di conversione DL n.34/2020, modificato dall'art. 1, comma 886, Legge n. 197/2022)
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive	VACANTE dal 01.09.2023	Dirigente tecnico a tempo determinato (art. 230-bis, comma 2, Legge n.77/2020, di conversione DL n.34/2020, modificato dall'art. 1, comma 886, Legge n. 197/2022)
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-isp.ve	VACANTE	-----
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-isp.ve	VACANTE	-----
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-isp.ve	VACANTE	-----
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-isp.ve	VACANTE	-----

TENUTO CONTO che in data 31.08.2023 è scaduto l'incarico dirigenziale non generale di durata triennale di direzione dell'Ufficio III "Personale della scuola" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto conferito al Dott. Giorgio Corà ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 con decreto di questo Ufficio prot. n. 1716 del 12.08.2020 (registrato dalla Corte dei Conti di Venezia in data 25.09.2020 con numero 16898 e dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia in data 18.08.2020 con numero 46081);

CONSIDERATO che a decorrere dall'1 settembre 2023 si è reso disponibile il posto di funzione dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio III "Personale della scuola" da conferire ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

RAVVISATA pertanto, la necessità di avviare la procedura per l'individuazione del dirigente a cui conferire il suddetto incarico dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio III "Personale della scuola" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'Istruzione del 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali del Ministero dell'Istruzione;

VISTO il proprio Avviso prot. n. 23941 del 15.09.2023 (con scadenza per le manifestazioni di disponibilità il 25.09.2023), pubblicato nella medesima data sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito e sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, relativo alla procedura per il conferimento di n. 1 (uno) incarico dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio III "Personale della scuola" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, da conferire ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, previo svolgimento di procedura comparativa;

VISTO il proprio Decreto prot. n. 5170 del 26.09.2023, relativo alla nomina della Commissione per la valutazione comparativa delle candidature pervenute per il conferimento del suddetto incarico dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio III "Personale della scuola" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

VISTI i verbali della sopraindicata Commissione n. 1 del 03.10.2023, n. 2 del 04.10.2023 e n. 3 del 05.10.2023, nei quali lo Scrivente ha riscontrato la correttezza procedurale delle operazioni della Commissione, anche in applicazione della Direttiva del Ministro dell'Istruzione del 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali del Ministero dell'Istruzione;

VISTO il proprio dispositivo prot. n. 25511 del 05.10.2023 relativo all'individuazione nella persona del dott. Mario QUAGLIA (Funzionario area terza nei ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito e in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia) del candidato in possesso dell'esperienza professionale più ampia, significativa e composita per dirigere l'Ufficio III "Personale della scuola" dell'Ufficio

- Scolastico Regionale per il Veneto, in relazione alle caratteristiche e agli obiettivi dello stesso;
- VISTO il provvedimento del Ministero dell'istruzione e del merito – DGRUF prot. n. 1790 del 12.10.2023, relativo al collocamento in aspettativa senza assegni del dott. Mario QUAGLIA, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, per incarico dirigenziale non generale da conferire ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001;
- VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, sottoscritta dal dott. Mario QUAGLIA, la quale costituisce condizione di efficacia del presente incarico;
- CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva di svolgere i prescritti accertamenti d'ufficio in merito alla predetta dichiarazione;
- CONSIDERATO che, per effetto del D.P.C.M. 8 agosto 2023 registrato alla Corte dei Conti in data 5 settembre 2023, n. 2388, con visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio del 25.08.2023, n. 221 e notificato in data 11.09.2023 con nota dell'Ufficio di Gabinetto prot. n. 111089, allo Scrivente è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al **dott. Mario QUAGLIA, nato a Como (CO) il 26.05.1972, codice fiscale QGLMRA72E26C933K** (Funziario di terza fascia nei ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito) è conferito l'incarico dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio III "Personale della scuola" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, del Ministero dell'istruzione e del merito.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

1. Il dott. Mario QUAGLIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni e compiti previsti per l'Ufficio III "Personale della scuola" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, del Ministero dell'istruzione e del merito nell'art. 2 del D.M. n. 925 del 18.12.2014, ai quali si fa specifico e integrale rinvio.
2. Gli obiettivi connessi alle predette funzioni e compiti sono i seguenti:
 - a) Recepire correttamente e tempestivamente il Piano della Regione di istituzione dei nuovi indirizzi e di dimensionamento della rete scolastica, deliberati dalla G. R. per il Veneto, fornendo le necessarie indicazioni operative agli Uffici Ambiti Territoriali per il coordinamento di tutte le operazioni di aggiornamento dell'anagrafe delle istituzioni scolastiche del sistema informativo (SIDI).
 - b) Ottimizzare i criteri di riparto tra le province dei posti di organico di diritto e di fatto del personale docente, educativo e ATA nei limiti dei contingenti regionali assegnati dal Ministero dell'istruzione e del merito e organizzare l'informazione preventiva alle organizzazioni sindacali regionali in merito ai criteri di riparto, accompagnandola alla necessaria documentazione.
 - c) Predisporre le direttive per uniformare la formazione delle classi e delle sezioni, per ridurre il rapporto alunni/classi, rendendolo più omogeneo tra le province. Adottare schede uniformi per rilevare le criticità nella formazione delle classi. Migliorare i criteri di riparto dei posti del potenziamento tra le province.
 - d) Verificare il rispetto dei contingenti regionali del personale docente, educativo ed ATA, attraverso il monitoraggio in itinere, anche tramite le funzioni SIDI e predisporre i decreti di approvazione dell'organico di diritto e di fatto del personale docente, di sostegno, educativo e ATA, finalizzati all'accesso civico.

- e) Elaborare l'ipotesi di C.I.R. annuale sulle utilizzazioni, assegnazioni provvisorie, assunzioni a tempo indeterminato e determinato, in applicazione del CCIN e delle disposizioni ministeriali, da sottoporre alle organizzazioni sindacali regionali.
- f) Coordinare la modulistica degli Uffici Ambiti Territoriali mediante l'adozione di: modelli interni uniformi per il calendario delle convocazioni dei supplenti, per la pubblicazione dei posti vacanti,
- g) per le convocazioni, per le individuazioni degli aventi diritto, per la richiesta motivata delle ore di sostegno in deroga.
- h) Analizzare le proposte di assegnazione di posti di sostegno in deroga ai sensi delle norme vigenti per l'assegnazione agli Uffici Ambiti Territoriali.
- i) Predisporre i bandi regionali relativi ai concorsi provinciali per soli titoli del personale ATA e coordinare le relative procedure di competenza degli Uffici Ambiti Territoriali.
- j) Coordinare le procedure di reclutamento, di competenza degli Uffici Ambiti Territoriali, relative all'aggiornamento delle graduatorie provinciali del personale docente, educativo e ATA, in coerenza con le direttive del Ministero dell'istruzione e del merito.
- k) Coordinare le procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli del personale docente, in collaborazione con gli Uffici Ambiti Territoriali, organizzando le prove preselettive e le prove scritte e orali, la costituzione delle commissioni giudicatrici, l'approvazione delle graduatorie di merito e le operazioni di accesso agli atti.
- l) Coordinare le operazioni di mobilità del personale docente a tempo indeterminato di Religione Cattolica (IRC).
- m) Emanare direttive alle istituzioni scolastiche per l'organizzazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica.
- n) Coordinare le operazioni, di competenza degli Uffici Ambiti Territoriali, in materia di stato giuridico del personale docente, educativo e ATA, emanando direttive in materia di cessazioni dal servizio, riconoscimento del servizio non di ruolo, assenze, istituti contrattuali.
- o) Adottare i provvedimenti di comando previsti dalla legge 448/1998, su proposta del Ministero dell'istruzione e del merito.
- p) Predisporre i nulla osta e i provvedimenti richiesti dal Ministero per gli affari Esteri, relativi al personale in servizio all'estero.
- q) Gestire le procedure di riconoscimento dei titoli di abilitazione all'insegnamento conseguiti in Paesi dell'Unione Europea, su proposta del Ministero dell'istruzione e del merito.
- r) Coordinare le procedure, di competenza degli Uffici Ambiti territoriali, di individuazione dei beneficiari dei permessi per il diritto allo studio, in coerenza con i criteri stabiliti dal C.I.R..
- s) Collaborare con il Direttore generale nella gestione delle relazioni sindacali e nelle procedure di raffreddamento dei conflitti sorti nella contrattazione d'istituto, organizzando un'apposita segreteria.

Inoltre al Dott. Mario QUAGLIA è assegnata la responsabilità del coordinamento regionale delle azioni previste dalla normativa vigente in materia di scuole non statali, paritarie, scuole non paritarie, scuole straniere in Italia, corsi non ordinamentali e sezioni primavera.

- 3. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 165/01, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati al comma 2.
- 4. Il dott. Mario QUAGLIA collaborerà con il Direttore Generale al monitoraggio annuale sul piano performance per la parte di competenza.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Mario QUAGLIA dovrà attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai Dirigenti dell'Amministrazione.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Art. 4

Efficacia, durata incarico ed eventuale decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 ha durata triennale a decorrere dal 25.10.2023 fino al 24.10.2026, fatti salvi i casi di revoca o di risoluzione consensuale a norma delle disposizioni vigenti.
2. Gli effetti del presente incarico sono subordinati all'esito positivo da parte degli Organi di controllo e all'esito degli accertamenti delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui alle premesse. L'eventuale accertamento successivo di cause di inconferibilità e di incompatibilità determinerà in qualsiasi momento la decadenza dall'incarico e la nullità del contratto che ad esso accede.

Art. 5

Trattamento economico

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Mario QUAGLIA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il sottoscritto Direttore generale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i..
2. I capitoli di spesa su cui graverà il trattamento economico del dott. Mario QUAGLIA sono i seguenti:
 - Capitolo di spesa 2098 P.G. 1 "Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore";
 - Capitolo di spesa 2098 P.G. 2 "Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione relativi a spese fisse";
 - Capitolo di spesa 2109 P.G. 1 "IRAP sulle competenze fisse".

IL DIRETTORE GENERALE
Marco BUSSETTI

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione
digitale e norme connesse